



MAGGIO 2026



Il Magistero di Papa Leone XIV attraverso i temi cari al carisma orionino

a cura di *Agenzia Comunicatio*

25 Maggio	ENCICLICA MAGNIFICA HUMANITAS	<p>Tra gli atti magisteriali del mese di maggio, l'Enciclica Magnifica Humanitas occupa certamente un posto di particolare rilievo. Con essa, Papa Leone XIV richiama la Chiesa a leggere le "cose nuove" del nostro tempo alla luce del Vangelo e della dignità della persona umana.</p> <p>Come Leone XIII, con la Rerum novarum, seppe guardare alle trasformazioni del mondo industriale e alle nuove povertà degli operai, così oggi la Chiesa è chiamata a discernere la grande trasformazione provocata dall'intelligenza artificiale.</p> <p>Per noi Orionini, questa Enciclica risuona in profonda sintonia con il carisma di Don Orione. San Giovanni Paolo II ricordava che, in una società scristianizzata, Don Orione aveva compreso che esiste un solo linguaggio capace di smuovere i cuori: il linguaggio della carità. Le opere di carità, infatti, aprono gli occhi alla fede e sono l'apologia più convincente del Vangelo (Messaggio per il 50° della Morte di Don Orione).</p> <p>Per questo, nel tempo dell'intelligenza artificiale, siamo chiamati a custodire la persona umana con lo stile di Don Orione: unendo amore alla Chiesa e al Papa, amore ai poveri e carità operosa, perché ogni progresso sia posto al servizio dell'uomo, soprattutto dei più fragili.</p>
8 Maggio	VISITA AL SANTUARIO DI POMPEI	<p>La visita di Papa Leone al Santuario di Pompei e al Tempio della Carità tocca da vicino la nostra memoria orionina. Pompei, infatti, è legata alla grande figura di San Bartolo Longo, apostolo del Rosario, beatificato da San Giovanni Paolo II nello stesso giorno di Don Orione, il 26 ottobre 1980. Inoltre, per diversi anni, anche gli Orionini hanno servito il Santuario con una Comunità di sacerdoti confessori, offrendo il ministero della riconciliazione ai pellegrini.</p> <p>Parlando del Santo Rosario, il Papa lo ha presentato come una preghiera semplice e popolare, capace però di custodire generazioni di credenti e di condurle al cuore della fede: il mistero di Cristo, contemplato con la tenerezza della Vergine Maria.</p>

8 Maggio	<p style="text-align: center;">VISITA A NAPOLI</p>	<p>Un ulteriore richiamo significativo è venuto dalla visita del Santo Padre a Napoli, diocesi nella quale siamo presenti a Ercolano e a Napoli.</p> <p>Incontrando nel Duomo il clero e i consecrati, Papa Leone XIV ha parlato dell'importanza della cura, invitando tutti ad ascoltarsi, a camminare insieme e a creare “una sinfonia di carismi e ministeri”, per passare da una pastorale di semplice conservazione a una pastorale missionaria, capace di intercettare la vita concreta delle persone.</p> <p>Parlando poi alla cittadinanza, il Santo Padre ha ricordato che la pace nasce dal cuore, attraversa le relazioni, si radica nei quartieri e nelle periferie, fino ad abbracciare la città intera e il mondo. Per questo, ha indicato la necessità di costruire una cultura alternativa alla violenza, fatta di gesti quotidiani, percorsi educativi e scelte pratiche di giustizia.</p>
11 Maggio	<p style="text-align: center;">ECUMENISMO DELLA CARITÀ SOLIDARIETÀ</p>	<p>Incontrando i partecipanti al Colloquio promosso dal Dicastero per il Dialogo Interreligioso e dal Royal Institute for Inter-Faith Studies, Papa Leone XIV ha ricordato che cristiani e musulmani sono chiamati a una missione comune: rivivere l'umanità dove si è raffreddata, dare voce a chi soffre e trasformare l'indifferenza in solidarietà.</p>
21 Maggio	<p style="text-align: center;">CHIESA NUOVE COMUNITÀ</p>	<p>Incontrando i moderatori delle associazioni internazionali di fedeli, dei movimenti ecclesiali e delle nuove comunità, Papa Leone XIV ha ricordato che nella Chiesa il governo non è semplice organizzazione, ma servizio alla missione ricevuta da Cristo. La Chiesa, infatti, è segno efficace della salvezza e luogo di comunione, nel quale gli uomini possono incontrare la vita nuova donata dal Signore.</p>
23 Maggio	<p style="text-align: center;">VITA FEDE VIAGGIO NELLA “TERRA DEI FUOCHI”</p>	<p>Durante la visita pastorale ad Acerra, nella Terra dei Fuochi, Papa Leone XIV ha voluto confermare e incoraggiare il “sussulto di dignità e responsabilità” che nasce quando la vita è minacciata e la coscienza non può restare indifferente. Dove la vita germoglia e viene ferita, la fede riconosce l'appello di Dio creatore, che cerca collaboratori dei suoi progetti di vita.</p> <p>Questo richiamo interpella profondamente anche noi Orionini. Don Orione ci ha insegnato a stare dove l'umanità è più ferita, a difendere la vita dei poveri e a trasformare la compassione in opere concrete di carità, giustizia e riscatto.</p>
28 Maggio	<p style="text-align: center;">CEI TRASMISSIONE DELLA FEDE EVANGELIZZA- ZIONE</p>	<p>Nell'Udienza alla 82ª Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, Papa Leone XIV ha richiamato il valore delle comunità vive e ospitali, nelle quali la fede cresce attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola, l'Eucaristia, la vicinanza ai poveri, il dialogo con i giovani, l'accompagnamento delle famiglie e l'impegno concreto nella società.</p> <p>Nell'Udienza alla Sessione Plenaria del Dicastero per l'Evangelizzazione, Papa Leone XIV ha ricordato che l'evangelizzazione deve rimanere la motivazione fondamentale di ogni azione della Chiesa. L'annuncio del Vangelo non è una proposta astratta o utopica, ma una testimonianza capace di attrarre, perché manifesta la chiamata all'amore, alla verità e alla speranza. Il Papa ha poi richiamato una sfida decisiva del nostro tempo: in molte realtà la trasmissione della fede tra le generazioni si è indebolita o quasi interrotta, lasciando nei giovani una forma di povertà spirituale, fatta di mancanza di senso, di motivazioni e di strumenti per aderire liberamente alla fede.</p>

